

Introduzione di S.E. Claudio Pacifico, Ambasciatore d'Italia in Egitto
Traduzione in arabo della "Teoria del Restauro" di Cesare Brandi

Sono lieto di introdurre e presentare la prima traduzione in lingua araba della "Teoria del Restauro" di Cesare Brandi.

Com'è noto agli addetti ai lavori, questo illustre Maestro del settore ha scritto un'opera che ha costituito un *vademecum* fondamentale sulla teoria del restauro e della conservazione.

In considerazione dell'impegno italiano nel settore della conservazione e del restauro in Egitto, ci è sembrato, dunque, naturale e logico realizzare la versione araba del libro.

Ciò, auspicabilmente, ci aiuterà non solo ad ulteriormente promuovere i progetti e le attività di restauro italo-egiziano, ma anche ad intensificare la cooperazione con numerosi altri Paesi arabi che, nel contesto del nuovo intenso rapporto tra l'Italia e la Lega Araba e nel quadro dell'Accordo firmato a Roma nel febbraio 2008, stiamo anche cercando di rilanciare.

La traduzione di questa celeberrima opera, infatti, rappresenta un passo importante nella promozione della cultura italiana e nella diffusione del dibattito sulla conservazione ed il restauro in un'arena sempre più vasta, non solo in Egitto, ma nell'intero mondo arabofono.

Il nostro paese vanta i migliori restauratori al mondo, riconosciuti dai nostri partner europei ed extra europei, sia per la preparazione culturale, che per quella tecnico-industriale.

Ritengo che sia un obbligo morale, per chi come l'Italia è leader di una diplomazia culturale, promuovere la propria cultura e diffondere la conoscenza per accrescere la coscienza di ciascuno.

Italia ed Egitto custodiscono l'eredità di due dei più importanti e ricchi passati al mondo. E' quindi quasi naturale che essi cooperino per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed archeologico.

Come sancito dal Partenariato Euro-Mediterraneo, la cooperazione in ambito culturale mira a costruire relazioni solide tra i paesi delle due sponde del Mediterraneo. Tale cooperazione deve dunque giocare un ruolo strategico nella promozione di una comprensione reciproca sempre più profonda e sempre più fattiva tra i Paesi, fondata, al contempo, sul riconoscimento e il rispetto di tradizioni, culture e civiltà diverse e sulla valorizzazione delle profonde radici comuni.

Vorrei, dunque, concludere ringraziando tutti coloro che hanno collaborato nella realizzazione di questa traduzione e con l'auspicio che la cooperazione culturale tra Italia ed Egitto si rafforzi sempre più, contribuendo a consolidare le eccellenti relazioni bilaterali.